

Serie A femminile

Fotoamatore, ingiusta sconfitta con le rossonere

Scippo a Milano

Berretta: basta con questi arbitri



Berretta: indignato per la direzione di gara, minaccia di ritirare la squadra

Milan 3
Pisa Fotoamatore 1

MILANO: Raffaele, Zanni, Cortese, Vantaggiato, Murelli (72' Solis), Prestifilippo, Grassi, Giovine (71' Novelli), Tagliacarne, Villa (46' Tamagnini), Gazzoli; disp. Di Vincenzo, all. Curreri. PISA: A. Pitanti, Tranquillo, Molesti, Perelli, Berretta (46' Merola), Murgo, Salvatore (73' Benfari), Ardeti, Olivieri, Pallotti, Sberti. A disp. Noli, Fabrizio. All. Mintagnani. ARBITRO: Mascia di Cagliari. RETI: 33' e 69' Gazzoli, 79' Sberti, 93' Novelli.

NOTE: nella ripresa espulsi al 5' Merola per fallo da ultimo difensore, al 23' il tecnico Montagnani per proteste.

MILANO - Il Milan si conferma bestia nera delle nerazzurre: la squadra di Montagnani, battuta per 2-0 all'andata, finisce ko anche nel match di ritorno. È vero, il Pisa era «orfano» di Elvira Pitanti e aveva Merola a mezzo servizio, ma l'arbitro ci ha messo del suo per determina-

Serie A

Gravina-Agliana	3-4
Milan-Pisa	3-1
Verona-Riva	0-5
Segrate-Calendasco	4-1
Ascoli-Cascine	0-2
Torres-Monza	2-0
Lugo-Lazio	3-0
Torino-Modena	1-1
Rec. Ascoli-Calend.	2-1

LA CLASSIFICA	
Modena	51
Torres	45
Torino	42
Pisa Fotoamatore	39
Cascine Vica	37
Lugo Zambelli	36
Milan, Riva Garda	35
Agliana	32
Picenum Autol.	29
Fiammamonza	17
Lazio	15
Gravina Catania	12
Segrate	11
Verona	8
Calendasco	6

re il risultato.

Primo tempo senza grosse emozioni. Contiamo due spunti di cronaca. Il primo, al 33', è quello del vantaggio rossonero: l'errore di Berretta libera un corridoio a Gazzoli, che punta la porta trafiggendo Pitanti. Il secondo lo troviamo immediatamente dopo, al 35', quando Olivieri, raccolto un suggerimento di Ardeti, colpisce la traversa.

Nella ripresa Montagnani sostituisce Berretta con Merola, lasciata inizialmente fuori per le non perfette condizioni fisiche, ma dopo appena 5 minuti il signor Mascia la espelle per fallo da ultimo difensore sul numero 10 avversario Tagliacarne.

Il Pisa, pur ridotto in dieci, continua ad attaccare, ma l'arbitro ne vanifica gli sforzi negando due rigori apparsi netti anche alla squadra locale. Il primo per fallo di mani di Vantaggiato su tiro di Pallotti, il secondo ancora per un mani in area di Murelli a intercettare la conclusione a rete di Sberti.

Un rigore non visto ci può stare, due proprio no: anche Montagnani stavolta si arrabbia e l'arbitro lo caccia dal campo. Poi interviene anche la sfortuna: al 24' Gazzoli duella con Tranquillo, quest'ultima calcia per rinviare ma il pallone rimbalza proprio sulla gamba della milanista e termina in rete alle spalle di Pitanti.

Il gol nerazzurro della bandiera arriva dieci minuti dopo: angolo battuto da Ardeti, palla acciuffata ma non trattenuta da Raffaele, Patrizia Sberti raccoglie e segna. Ben oltre il 90' arriva il tris lombardo: Grassi impegna di testa Pitanti sulla cui respinta Novelli è pronta a insaccare. Luciano Berretta furioso a fine partita: il presidente del Pisa Fotoamatore minaccia il ritiro della squadra dal campionato se al Pisa non verranno assegnate terne arbitrali all'altezza.

VIII Domenica
23 febbraio 1997

C femminile

Ospedalieri, test impegnativo con l'Agliana

OGGI POMERIGGIO alle ore 15, si gioca nel campionato di calcio femminile di serie C. Ci interessa da vicino Ospedalieri-Agliana, campo Aurora, via Di Barbaricina. Una partita che agli effetti della classifica non conta. Dice l'allenatore, Patrizio Motroni: «Le ragazze cercano di portare in fondo questo campionato nel miglior modo possibile. Nelle ragazze c'è ancora molta buona volontà per migliorare la nostra posizione di classifica, ma probabilmente mi mancherà nell'occasione il portiere, Isabella Luciani, che sostituirò degnamente. Per le prossime partite il nostro impegno aumenterà perché vogliamo riuscire a conquistare la terza posizione che rappresenterebbe un risultato di assoluto prestigio». (g.c.)

Domenica
23 febbraio 1997

IX